



Istituto di Istruzione Superiore Statale
Parentucelli - Arzelà

Piazza Ricchetti – 19038 Sarzana (SP) Tel. 0187 610831 – Fax 0187 691048

Codice meccanografico SPIS01100V Cod. fisc. 90029230118

Email: spis01100v@istruzione.it Pec: spis01100v@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2022

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag.4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag.5
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag.6
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	Pag.7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag.8
ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	Pag.9
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag.10
ALLEGATI – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag.11
prove scritte e griglie di valutazione	Pag. 28

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**COORDINATORE:** prof. ROBERTO MAZZA**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BATTIGLIA LUCIA	IRC		X	X
PALUMBO ALESSANDRO	Italiano	X	X	X
GUERINO TATIANA	spagnolo			X
PALUMBO ALESSANDRO	Storia	X	X	X
GHELLER SIRA	francese	X	X	X
PICCIOLI ILARIA	inglese	X	X	X
CARRELLO ANNALISA	Matematica	X	X	X
MEZZADRA FABIO	Geografia	X	X	X
MAZZA ROBERTO	Legislazione turistica	X	X	X
NICOLI MONICA	Arte e territorio	X	X	X
BERNARDINI MARIA MANUELA	D.T.A	X	X	X
SECCO GIANLUCA	Scienze motorie		X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, 16 femmine e 9 maschi. Il gruppo si è formato per la quasi totalità nella classe terza ed ha proseguito compatto sino alla classe quinta dove si è verificata la defezione di due alunni non promossi e l'inserimento di una nuova compagna proveniente da altra realtà scolastica, allieva che non ha mai frequentato le lezioni, rimanendo inserita nella classe solo sulla carta.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno partecipato al dialogo educativo, rispondendo nella quasi totalità in modo positivo alle sollecitazioni degli insegnanti con un impegno adeguato. Il comportamento è sempre stato nel complesso corretto, anche se nell'ultimo anno scolastico una piccola parte di loro ha manifestato atteggiamenti infantili e superficiali che hanno penalizzato l'apprendimento e più in generale il dialogo educativo. Il lavoro scolastico nel corso del triennio si è svolto, inoltre, con le difficoltà dovute all'emergenza pandemica ed in alcuni ambiti, dove sono presenti esercitazioni e attività scritte, alcune abilità non hanno potuto essere rafforzate con l'esercizio continuo, penalizzando il risultato finale. Infine nei percorsi per le competenze trasversali, di cittadinanza attiva e nei progetti extracurricolari gli studenti hanno mostrato un discreto interesse e si sono nel complesso dimostrati collaborativi, responsabili e rispettosi delle regole della comunità

L'impegno nello studio delle varie discipline nel corso del Triennio è stato costante . Grazie ad un impegno serio e costante, alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione adeguata , con punte di eccellenza in alcune discipline, manifestando anche un metodo di studio critico, in grado di portare ad una valida rielaborazione autonoma dei contenuti. Un altro gruppo di alunni ha conseguito risultati complessivamente discreti e in alcuni casi buoni grazie all'impegno costante ed a un metodo di studio adeguato che ha permesso la progressiva acquisizione dei contenuti. Solo alcuni studenti, nel corso del tempo, hanno mostrato una preparazione più fragile soprattutto nelle materie di indirizzo , frutto probabilmente di un lavoro non sempre continuo. Tali allievi sono ugualmente riusciti però a superare complessivamente gli ostacoli iniziali e a conseguire alla fine dell'anno scolastico risultati accettabili. Si segnala infine che l'unica alunna dsa non ha mai manifestato particolari problematiche nel corso dell'intero ciclo scolastico riuscendo sempre a conseguire risultati dignitosi.

- Storia del triennio conclusivo del corso di studi
- Partecipazione al dialogo educativo

- La classe è composta da **25** studenti : n. **9** maschi e n. **16** femmine

PROSPETTO EVOLUTIVO

CLASSE	Iscritti (N. studenti)	Promossi Giugno (Numero)	Promossi Settembre (Numero)	Non Promossi (Numero)	Ritirati (Numero)
3^a	26	26 (O.M. del 16/5/2020 n. 11)	0	0	0
4^a	26	24	0	2	0
5^a	25				

- Per gli studenti con un Piano Educativo Individualizzato o con Piano Didattico Personalizzato la documentazione sarà consegnata alla commissione d'esame contestualmente agli altri documenti.
- Le seguenti materie hanno subito, **nel triennio**, un avvicendamento dei docenti incidendo sulla didattica in modo:

Materia	ininfluente	significativo	determinante
Religione	X		
Spagnolo		X	
Scienze motorie	X		

OBIETTIVI TRASVERSALI

Descrizione degli obiettivi trasversali previsti dalla programmazione didattica annuale e coerenti con quelli definiti nel POF	Raggiunti parzialmente (% Studenti)	Raggiunti totalmente (% Studenti)
Educare alla socialità, alla tolleranza e alla cittadinanza attiva Educare al rispetto reciproco, dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori della scuola Educare all'uso dello spirito critico nel rispetto delle regole e dei ruoli	20	80
Motivare allo studio e alla consapevolezza Incrementare la capacità di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche Sviluppare la collaborazione nel lavoro di gruppo e nelle attività laboratoriali	20	80
Affinare la comunicazione nei linguaggi veicolari e in quelli specifici Consolidare e ampliare la gestione delle conoscenze e dei metodi di studio Indurre la capacità di orientamento e di autovalutazione Stimolare la progettualità e l'uso del <i>problem solving</i> nelle diverse situazioni	30	70

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Turismo e sostenibilità	1 [^] quad.	Inglese,Dta, francese, spagnolo	Materiali autentici e multimediali
Il marketing territoriale tra tradizione e nuovi media	1 [^] /2 [^] quad.	Inglese,Dta, francese,spagnolo,	Materiali autentici e multimediali
Turismo naturalistico e biodiversità	1 [^] /2 [^] quad.	Inglese,geografia,spagnolo	Materiali autentici e multimediali
Alla scoperta dei borghi: turismo lento, di prossimità e albergo diffuso	1 [^] quad.	Inglese,Dta,francese	Materiali autentici e multimediali
Diagramma di redditività	2 [^] quadr	Matematica,Dta	Libro di testo
La Spezia futurista	2 [^] quadr	Italiano 'arte e territorio	materiale multimediale

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Giustizia Civile E Processo Penale	Diritto
Conferenza Guerra Russia Ucraina	Diritto - Storia
Educazione Alla Salute	Diritto - Scienze Motorie
Associazione Aifo	Geografia Turistica
Forze Armate	Matematica - Diritto
Sviluppo Sostenibile	Francese
Amnesty International	Francese - Italiano
Inquinamento Ambientale	Spagnolo
Tutela Diritti Umani	Matematica
Fruizione Consapevole Del Patrimonio Artistico Art.9 Cost.	Arte e Territorio
Libertà Democratiche Arte E Totalitarismi	Arte e Territorio - Storia

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO**

Titolo Del Percorso	Periodo	Discipline Coinvolte	Luogo Di Svolgimento
Classe Terza			
Corso Sulla Sicurezza	A.S. 2019/20	Multidisciplinare	Piattaforma Miur
Progetto Peastum	Settembre	Arte, Storia	Area Archeologica Paestum
Accoglienza Studenti Australiani	Novembre/ Dicembre	Inglese, Arte, Geografia	
Vivere Sarzana	Dicembre	Arte, Storia, Religione	Comune Di Sarzana
Classe Quarta			
Impresa Agricola Simulata	As 2020/21	Dta	Piattaforma Meet
Fai Progetto Allievi Ciceroni	Aprile	Geografia, Storia, Arte	
Pubblica Assistenza	Febbraio/Maggio	Multidisciplinare	Pubblica Assistenza Sarzana
Classe Quinta			
Progetto "Un Sommelier A Scuola" Con Associazione Italiana Sommelier Delegazione Di La Spezia.	Aprile	Multidisciplinare	In Aula
Fai Progetto Allievi Ciceroni	Novembre	Geografia, Storia, Arte	
Attività Di Orientamento Presso Le Varie Facoltà	A.S.2021/2022	Multi Disciplinare	Piattaforma Meet E Sedi Universitarie
Modulo Di Orientamento Professionale	Nov/Aprile	Inglese, Francese	In Aula
Sigeric Incontri Dedicati: Professioni Del Turismo, Definizione Di Prodotto Turistico, Costruzione Di Un Itinerario Turistico	Gennaio/ Febbraio	Dta, Arte, Geografia, Diritto	Piattaforma Meet
Corso Di Primo Soccorso	Febbraio/ Maggio	Multi Disciplinare	Sede Anpas Di Sarzana
Atri Fioriti	Aprile	Lingue Straniere, Storia, Italiano, Arte, Geografia	Palazzi Storici Centro Storico Di Sarzana
Attività Di Stage Presso Alcune Aziende Del Territorio	A.S 2021/2022	Multi Disciplinare	Sedi Delle Varie Aziende Esterne Alla Scuola

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

(cancellare le voci che non interessano)

Progetti PTOF Esperienze svolte	INDICARE I PROGETTI A CUI GLI STUDENTI HANNO PARTECIPATO, le esperienze fatte, fornendo una brevissima sintesi utile alla commissione per orientare il colloquio. <ul style="list-style-type: none">- FAI Allievi Ciceroni (a.s. 2019_2020; a.s. 2020_2021; a.s. 2021_2022)- Paestum Stage di Volontariato Culturale (a.s. 2019_2020)- Partecipazione attività orientamento in entrata
Partecipazione a convegni/seminari	Incontro con Carlo Greppi per presentazione del libro “Il buon tedesco”; incontro con Eric Gobetti e rappresentanti dell'associazione giuliano-dalmata; incontro con il prof. Pezzino. Incontri a distanza in occasione della Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo. Incontro con il prof. Falanga. Mostra sui confinati di Ventotene a cura dell' ANPPA Conferenza sui fatti di Sarzana del 1921 Conferenza sulla violenza di genere della dott.ssa Cristina Failla

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

Prova di simulazione	Breve sintesi dei risultati	Note
5 Aprile 2022 – Prima Prova	quasi tutti gli allievi hanno ottenuto risultati positivi	
4 Maggio 2022 – Seconda Prova		

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Fascicoli personali degli alunni
2.	Verbali Consigli di Classe e scrutini
3.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
4.	Altri materiali utili

Emergenza Covid

Valutare se la presenza di casi COVID, all'interno del gruppo classe, abbia comportato delle variazioni sostanziali in termini di modifica della programmazione e della valutazione (si rimanda anche alle schede allegate relative alle singole discipline).

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

SCHEMA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: INGLESE

Docente: Ilaria Piccioli

N. di ore svolte: 79

(alla data del documento)

Libro di testo utilizzato: I. Piccioli, *Destination Tourism*, Ediz. San Marco; Ross, *Invalsi trainer*, diz. DEA

Altri materiali: fotocopie, video, materiali autentici e risorse multimediali, presentazioni.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti* *Raggiunti*
totalmente: 80% *parzialmente: 20%*

1. Saper leggere, comprendere e rielaborare un testo che tratta tematiche inerenti all'indirizzo di studio.
2. Produrre testi scritti di carattere generale e relativi allo specifico indirizzo di studio.
3. Possedere una conoscenza della cultura e civiltà di alcuni dei paesi di cui si studia la lingua.
4. Organizzare le conoscenze e le competenze acquisite sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione con un livello accettabile di scioltezza.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Mass tourism and its negative effects.
2. Ecotourism, sustainable tourism and responsible tourism.
3. Canada: geography, main tourist attractions, national parks.
4. Marketing in tourism; digital marketing; the language of promotion.
5. Overtourism Vs slow tourism.
6. Scattered hotels, proximity tourism and village tourism
7. A job orienteering bilingual module (PCTO – English/French).
8. National parks and reserves; national parks in the USA
9. A literary module: R. Dahl's short stories: reading and analysis.
10. Strutture linguistiche di base; funzioni comunicative, consolidamento lessicale e fonologico (livelli B1-B2 del QCER).

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezioni frontali partecipate e coinvolgimento attivo.
2. Sviluppo delle abilità di comprensione scritta e orale, di rielaborazione con uso di sinonimi, di produzione di testi scritti e presentazioni orali inerenti l'indirizzo di studi.
3. Uso di varie tecniche di lettura (globale, esplorativa, analitica).
4. Riflessione sugli aspetti linguistici e culturali dei temi trattati.
5. Uso di video e filmati in lingua originale relativi alle principali tematiche esplorate nel corso dell'anno.
6. *Flipped classroom.*
- 7.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Prove strutturate.
2. *Reading comprehensions.*
3. Domande aperte.

4. Redazione di itinerari.
5. Presentazioni orali e multimediali.

La docente
Ilaria Piccioli

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
Classe 5 sez. M

Materia : Francese Docente : Gheller Sira N. di ore svolte: 65 Libri di testo utilizzati : M. Zanotti, *Passion tourisme*, San Marco Editore

Altri materiali : visione video, esercizi di ascolto, fotocopie, articoli di giornale, studio materiali online.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti Raggiunti totalmente (50%)
parzialmente (50%)*

Conoscenze: grammaticali, lessicali, pragmatiche.

Competenze e capacità:

1. competenze comunicative secondo le abilità scritte/orali, produttive/ricettive e di interazione;
2. capacità di applicare le strutture apprese;
3. capacità di usare la lingua straniera per esprimere contenuti significativi attinenti l'indirizzo di studi; capacità di comprendere e interagire su tematiche attinenti l'indirizzo;
4. capacità di produrre testi tecnici di carattere turistico quali itinerari o descrizioni di luoghi turistici.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Impacts négatifs du surtourisme.
2. Tourisme durable
3. Marketing mix
4. Paris

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo si sono utilizzati: CD, materiali in rete, documentari in lingua originale corredati da schede di comprensione/produzione. Si sono utilizzate le seguenti tipologie di documenti: file di testo condivisi dall'insegnante, presentazioni in PP fatte sia dall'insegnante che dagli alunni, video condivisi da YouTube corredati da schede di comprensione. Dal punto di vista metodologico si è prediletta la modalità comunicativa sostenuta da attività guidate di rinforzo orale.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Esempi di seconda prova con comprensione del testo
2. Verifiche orali

LA DOCENTE

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**Materia:** ARTE E TERRITORIO **Docente:** MONICA NICOLI **N. di ore svolte:** 52**Libri di testo utilizzati:**

Cricco G. –Di Teodoro F., Itinerario nell'arte, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, (Versione Verde) vol. 3, Zanichelli Editore

Altri materiali:

Testi specifici, materiale audiovisivo, lezioni di sintesi e approfondimento in formato powerpoint realizzate dall'insegnante.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI	<i>Raggiunti totalmente (80)</i>	<i>Raggiunti parzialmente (20)</i>
---	--------------------------------------	--

Gli allievi hanno risposto in relazione alle singole potenzialità e capacità individuali, raggiungendo soglie differenti di padronanza degli obiettivi prefissati nella programmazione di dipartimento.

Conoscenze: gli allievi conoscono gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte; conoscono le caratteristiche dei periodi artistici studiati, in relazione agli artisti e alle opere, utilizzano la terminologia specifica della disciplina.

Abilità: gli allievi sanno selezionare e organizzare le informazioni funzionali alla comprensione di un autore, un'opera, di una corrente o cultura artistica; sanno riconoscere, il senso dell'opera, del lavoro di un autore e i principi di una poetica mettendoli in relazione con il contesto di appartenenza; sanno applicare alle opere, anche in situazione nuova, i principi fondamentali della percezione visiva e della composizione della forma per riconoscere stili e i linguaggi condivisi e peculiari; sanno riconoscere le tecniche utilizzate; utilizzano le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti; individuano percorsi turistici anche per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.

Competenze: gli allievi analizzano l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale (anche ai fini della sua tutela e valorizzazione) sia per individuare strategie di sviluppo turistico; colgono i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche in relazione al contesto in cui sono nate e/o sono conservate; riconoscono e interpretano i codici dei linguaggi artistici; utilizzano le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca; progettano prodotti turistici.

I risultati sono nel complesso più che discreti. Si segnalano alcune buone individualità che si sono distinte per costanza e motivazione; questi allievi hanno utilizzato un metodo di studio efficace e produttivo evidenziando conoscenze scolastiche complete e sicure e capacità di rielaborazione personale.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- BELLO IDEALE, SUBLIME E PITTORESCO TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO
- IL COLORE E LA LUCE NELLA PITTURA DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO (Realismo, Macchiaioli, Impressionismo)

- IL POST IMPRESSIONISMO (Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh. Riflessioni dal testo di M. Recalcati *Melanconia e creazione in Vincent Van Gogh*).
- SECESSIONE E MODERNITA'
- RIFLESSIONI SULL'ARTE DEL NOVECENTO: I Capolavori dell'arte che sono diventate icone del nostro tempo; come si diventa un'icona; i casi di Munch e Klimt.
- IL NOVECENTO: LE AVANGUARDIE STORICHE: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Fra avanguardia e tradizione: la Metafisica. (contesto, poetica, protagonisti, opere).
- PERCORSI ATTRAVERSO L'ARTE DEL '900:
 - Arte e Totalitarismi

Argomenti da svolgere dopo la stesura del Documento:

- IL NOVECENTO: LE AVANGUARDIE STORICHE (concludere la trattazione)
- PERCORSI ATTRAVERSO L'ARTE DEL '900:
 - La Spezia città Futurista

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie adottate: Lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate, lezioni multimediali (presentazioni powerpoint, video), discussioni individuali e collettive, brainstorming. Strumenti: libro di testo, testi e/o cataloghi specifici, testi integrativi, materiale audiovisivo.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche proposte, collegate ai percorsi tematici, o a Unità di Apprendimento sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento di competenze, abilità, conoscenze.

La valutazione ha quindi verificato:

- l'acquisizione di conoscenze e abilità e/o di obiettivi di apprendimento necessari per lo sviluppo di competenze;
- lo sviluppo di competenze.

Strumenti di valutazione. Prove scritte: Prove a quesiti aperti, testo argomentativo. Prove orali: individuali (Colloquio lungo, Colloquio breve, esposizioni/relazioni). Per esprimere la valutazione si è tenuto conto della griglia di valutazione elaborata e condivisa dal Dipartimento e di griglie elaborate ad hoc per le specifiche attività.

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

- **Progetto “Un sommelier a Scuola”:** progetto svolto in sinergia con il prof. Simonelli docente dell'Indirizzo Agrario e la Associazione Italiana Sommelier Delegazione di La Spezia.
Il progetto a carattere interdisciplinare è stato indirizzato a due classi quinte una dell'Indirizzo Turistico, l'altra dell'Indirizzo Agrario; ha voluto favorire -attraverso la contaminazione fra agronomia, cultura e arte- la costruzione e la promozione di una proposta territoriale di enoturismo ligure che valorizzi l'arte, il paesaggio e l'ambiente, fornendo anche agli allievi la motivazione per una collaborazione tra discipline di indirizzi diversi.
- **Progetto Fai Allievi Ciceroni** che favorisce la fruizione consapevole del Patrimonio artistico, obiettivo chiave della disciplina.

- **Educazione Civica:** Temi affrontati: “Cittadinanza e Costituzione”: Fruizione consapevole del Patrimonio artistico, Tutela, Conservazione, Valorizzazione, Art.9 della Costituzione. La tutela dei Beni Culturali in caso di conflitto armato. Le libertà Democratiche. Arte, libertà Democrazia Arte e Totalitarismi

f) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE sia in presenza che in DID (argomenti, metodologie utilizzate, partecipazione degli studenti, criticità, ecc...)

In alcuni momenti dell'a.s. -e comunque per breve periodo- alcuni allievi si sono trovati nelle condizioni di svolgere attività in DAD per cui alcune lezioni si sono svolte in “Modalità Mista” e i contenuti veicolati attraverso presentazioni caricate poi su classroom.

Il Docente
Monica Nicoli

SCHEMA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE CLASSE 5M

Materia: Scienze motorie e sportive **Docente:** Gian Luca Secco

N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe 49

Libri di testo utilizzati: “PIÙ CHE SPORTIVO” Del Nista-Parker-Tasselli Casa editrice D'ANNA

Altri materiali: palestra d'Istituto, auditorium, spazi esterni di pertinenza dell'Istituto, campo di atletica leggera Miro Luperi

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

	<i>Raggiunti</i>	<i>Raggiunti</i>
	<i>totalmente 80(%)</i>	<i>parzialmente 20(%)</i>

1. Consolidamento capacità' condizionali, coordinative e senso percettive. Consapevolezza del proprio sviluppo corporeo e muscolare
2. Mantenimento e miglioramento dell'elasticità' muscolare e flessibilità
3. Conoscenza regolamenti e valore degli sport individuali e di squadra. Padronanza dei gesti tecnici essenziali e dei basilari schemi di gioco
4. Conoscenza di base delle modalità di allenamento
5. Conoscenza delle principali norme di comportamento prevenzione ed igiene personale

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Il corpo e il movimento
2. Principali Giochi sportivi
3. Teoria dell'allenamento
4. Corse, salti e lanci dell'Atletica Leggera
5. Prevenzione infortuni

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezioni frontali esercizi individuali, in gruppo, giochi, attività all'aperto: palestra, campo di atletica leggera piccoli e grandi attrezzi, spazi esterni.
2. Informazioni teoriche durante lo svolgimento dell'attività pratica

3. Fondamentali individuali e di squadra, partite: palestra, spazi esterni, attrezzi specifici

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Valutazioni pratiche e teoriche in itinere durante lo svolgimento delle lezioni

g) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

Quasi tutta la classe ha partecipato attivamente alle lezioni ottenendo buoni risultati, il comportamento è sempre stato corretto. Un buon numero di studenti ha acquisito le conoscenze previste ad un ottimo livello.

Il Docente
Prof. Gian Luca Secco

**SCHEMA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
relativa alla classe 5M TURISTICO a.s. 2021/2022**

Materia : RELIGIONE

Docente : BATTIGLIA LUCIA

N. di ore svolte 27

Libro di testo utilizzato: “CAPACI DI SOGNARE” Autore: Maglioli Piero. Editore SEI.

Altri materiali: video e materiali digitali (presentazioni, video lezioni)

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti

totalmente (100%)

Raggiunti

parzialmente (%)

1. Riconoscere i valori del vivere come cittadini del mondo appartenenti ad una sola razza: l'umanità.
2. Saper confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale, autonomo giudizio motivato.
3. Saper riflettere sui temi della libertà e della coscienza, operando collegamenti con le vicende della propria storia personale e del proprio popolo.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Fratellanza e solidarietà: lettura e commento di alcune parti dell'enciclica “Fratelli tutti”.
2. La dignità della persona: discriminazione, pregiudizi e stereotipi.
3. Ecologia sostenibile: lettura ragionata di alcune parti dell'Enciclica “Laudato si”.
4. Libertà, responsabilità e coscienza morale: il valore della libertà coniugata alla responsabilità, il tema della legalità a servizio del bene comune.

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Per quanto riguarda la metodologia le lezioni si sono basate sul dialogo e sul confronto a partire da spunti quali video, letture, fatti accaduti ed esperienze personali. Sono state svolte anche attività a piccolo gruppo, rispettando le regole previste.

Sono stati condivisi materiali digitali su classroom.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Elaborazione materiale a gruppi.
2. Prove orali.

e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Con i ragazzi abbiamo visto brevi video sulle diverse tematiche da cui partire per impostare il confronto. Le tematiche affrontate si riferiscono alle macro aree suddette: la solidarietà, le discriminazioni con un'accentuazione specifica alle discriminazioni razziali, con riferimenti alla storia del 900, la dignità della persona nella prospettiva biblica, il valore della libertà coniugato alla responsabilità nella Bibbia e nella esperienza di testimoni cristiani, il valore della legalità e del rispetto a servizio del bene comune, l'ecologia sostenibile alla luce del Vangelo della creazione.

Sarzana, 3 maggio 2022

Docente IRC
Prof.ssa Lucia Battiglia

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia : DTA **Docente : Bernardini Manuela** **N. di ore svolte:119**
(alla data del documento)

Libri di testo utilizzati : F. Cammisa, P. Matrisciano DTA Pianificazione e controllo
Ed. Scuola & Azienda

Altri materiali : appunti, materiale multimediale

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti* *Raggiunti*
totalmente (70%) *parzialmente (30%)*

1. gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
2. collaborare a definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata,
3. utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
4. promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
5. intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Il mercato turistico nel terzo millennio e la programmazione viaggi
2. La programmazione aziendale e la contabilità dei costi
3. Il business plan e il piano di marketing
4. Il marketing territoriale
5. L'analisi di bilancio per indici

1. Verifica orale

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

1. Progetto Legalità proposto e realizzato dalle Camere penali di La Spezia

f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

In alcuni momenti dell'anno scolastico la classe o singoli alunni hanno svolto le lezioni in modalità dad che unito alla didattica particolare degli ultimi due anni ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma e quindi una sua parziale rettifica.

Il Docente
ROBERTO MAZZA

SCHEMA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia : Geografia turistica Docente: Fabio Mezzadra N. di ore svolte: 52

(alla data del documento)

Libri di testo utilizzati : "I PAESAGGI DEL TURISMO – PAESI EXTRAEUROPEI";

Autori: FRANCESCO IARRERA – GIORGIO PILOTTI

Altri materiali : carte geografiche, guide tematiche, materiali recuperati da internet e da riviste specializzate.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti Raggiunti

totalmente (%) parzialmente (%)

1. Conoscere le diverse aree del mondo secondo i livelli della qualità della vita. (70%); (30%)
2. Conoscere le cause del sottosviluppo. (60%); (40%)
3. Conoscere il concetto di globalizzazione e sviluppo sostenibile. (70%); (30%)
4. Conoscere le differenti caratteristiche del turismo nei paesi "ricchi" e in quelli in via di sviluppo. (70%); (30%)
5. Conoscere gli aspetti fondamentali degli stati dell'area in relazione a: territorio, popolazione, cultura, economia e turismo. (70%); (30%)
6. Conoscere le peculiarità di alcuni stati relativamente agli aspetti di maggior interesse in ambito turistico. (60%); (40%)
7. Conoscere gli elementi fondamentali della cultura delle principali religioni. (60%); (40%)
8. Conoscere il ruolo del turismo come elemento di crescita economica nelle aree indicate. (70%); (30%)
9. Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali. (60%); (40%)

10. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale, anche personalizzati in funzione della domanda turistica. (70%); (30%)

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. La costruzione dell'immagine turistica.
2. Il turismo modifica i luoghi e le culture
3. Gli strumenti della geografia turistica
4. Il ruolo del turismo nell'economia mondiale
5. Turismo e sostenibilità ambientale.
6. La geografia del mondo d'oggi
7. Esempi di turismo in realtà extraeuropee (Egitto, Tunisia, Marocco, Senegal, Kenya, Tanzania, Namibia, Madagascar, Sudafrica, Israele e territori palestinesi, Giordania, Emirati Arabi Uniti, India, Thailandia, Cina, Giappone, Stati Uniti, Messico, Brasile.

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali partecipate.
- Discussioni all'interno della classe
- Redazioni di itinerari di viaggio.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche formative e sommative:
- colloquio orale
- quesiti a risposta aperta e stimolo chiuso
- lavoro individuali per la stesura di un itinerario di dettaglio in un paese studiato e scelto dai ragazzi.

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE:

Approfondimento tematiche relative all'accoglienza di rifugiati in Italia tramite intervento di due ore, il 7-4-2022, di membri dell'associazione AIFO, con testimonianza diretta di uno di essi proveniente dalla Guinea Conakry.

IL DOCENTE

Fabio Mezzadra

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Classe VM

Materia : MATEMATICA Docente : CARRELLO ANNALISA N. di ore svolte: 83

Libri di testo utilizzati : Matematica.rosso con tutor 5 -Bergamini Trifone Barozzi -

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI	<i>Raggiunti totalmente (%)</i>	<i>Raggiunti parzialmente (%)</i>
1. <i>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</i>	80	20
2. <i>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</i>	80	20
3. <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</i>	80	20
4. <i>Saper tradurre un problema reale in un modello matematico e saper determinarne la soluzione ottima.</i>	80	20

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Studio di una funzione
2. Funzioni economiche a una variabile
3. La Ricerca Operativa
4. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
5. Programmazione lineare

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni frontali , esercitazioni individuali e di gruppo, analisi dell'errore come strumento di riflessione e recupero individualizzato, laboratorio, Problem solving, lavori individuali o di gruppo, esercitazioni guidate.

A supporto della didattica in classe, il docente utilizzerà le seguenti tecnologie:
Software matematici quali Excel, navigazione in rete per la ricerca d'informazioni e di materiale utile all'approfondimento e al recupero, geogebra per la costruzione di grafici

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- prove scritte (aperte, strutturate) e orali
- prove di laboratorio
- lavori di gruppo

Numero minimo di prove scritte e orali (con problemi o domande aperte) a quadrimestre: 2

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia Italiano N. di ore svolte entro il 4 maggio –92

Libri di testo utilizzati : Riccardo Brusciagli.- Gino Tellini . Il Palazzo di Atlante vol.3A, dall'Italia Unita al primo Novecento.

Altri materiali : Fotocopie, filmati, quotidiani.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti

Tot. 75 %

Raggiunti

Parz. 25%

1. Conoscere le nozioni di base; acquisire adeguate competenze linguistiche sia scritte che orali.
2. Comprendere e commentare i testi collocandoli nel contesto appropriato
3. Sapersi esprimere in modo efficace; rielaborare in modo personale le nozioni acquisite.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo.

G. Verga: vita, opere e poetica

Il Decadentismo

G. Pascoli: vita, opere e poetica.

G. D'Annunzio: vita, opere e poetica

Le Avanguardie; Il Futurismo

i Crepuscolari

Il romanzo del Novecento

I. SVEVO: vita , opere e poetica

Testi: C. Baudelaire: La perdita dell'aureola p. 82; Corrispondenze p.88; G. Verga, Rosso Malpelo p.193; I Malavoglia, testi antologizzati a p.219/223/226; La roba p.229; Mastro don Gesualdo, La morte di M.d.Gesualdo p.241, G.Pascoli; Il fanciullino p. 286; Lavandare, p.292; Il tuono, p.301, Il lampo, p.298; Italy p.314; Il gelsomino notturno p.319. G. D'Annunzio, Il Piacere, il ritratto di Andrea p.353; La sera fiesolana p.362; Il notturno, brano a p.377. F.T.Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista p.459; G. Gozzano, La signorina Felicita, p. 437; I, Svevo, La coscienza di Zeno, brani p.563/567/571.

Pirandello :Vita, opere e poetica

Testi: L.Pirandello, L'umorismo, Il sentimento del contrario p. 586; Il fu Mattia Pascal, brani p.591, 594; La carriola p. 598; Di sera un geranio p.613; Nell'albergo è morto un tale p. 598; Sei personaggi in cerca d'autore brano p.620; Enrico IV brano p.626;

La poesia del Novecento: Ungaretti; Saba, Montale

Ungaretti, G.Ungaretti, I fiumi, p730; Veglia, p.725; Mattina p.738; Soldati p.739;U,Saba, Amia moglie, p.688; La capra, p.686; Mio padre è stato per me l'assassino; Amai, p.695;E.Montale, Non chiederci la paola, p.778; Merigiare pallido e assorto, p.781; Spesso il male di vivere, p.784; A Liuba che parte , p.791; Non recidere forbice quel volto p.799; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili p.819; Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale p.821

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale; lezione interattiva e partecipata. Studio guidato. Interventi individualizzati, Esercitazioni. Verifiche formative. Computer per la DAD

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: tema; saggio breve; analisi del testo; questionari
Verifiche orali

Il Docente
PALUMBO ALESSANDRO

MATERIA :STORIA D: N. 50 DI ORE SVOLTE

Libri di testo utilizzati : A.Lepre e altri: Noi e il tempo vol.3, ed. Zanichelli Altri materiali : Filmati, fotocopie, articoli di riviste e quotidiani. internet

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti totalmente (80%)*

parzialmente (20%)

- 1 Conoscere gli argomenti del programma;**
- 2 Comprendere ed utilizzare le periodizzazioni; i termini e i concetti specifici;**
- 3 Localizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni**
- 4 Ricostruire la complessità del fatto storico, individuando rapporti e collegamenti. 5 Riconoscere attraverso la problematizzazione la complessità dell'evento storico**

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO – Didattica in presenza

- 1. L'età giolittiana**
- 2. La prima guerra mondiale**
- 3. La rivoluzione russa**
- 4. L'economia degli anni Venti e la crisi del '29**
- 5. L'età dei totalitarismi**
- 6. La seconda guerra mondiale**
- 7. Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo; la guerra fredda**
- 8. L'Italia repubblicana**

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale; interattiva e partecipata**
 - Studio guidato**
- Esercitazioni di riepilogo e verifiche formative**
 - Interventi individualizzati**

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. 1. Verifiche orali e questionari

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

Il Docente

Alessandro Palumbo

- SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE
- DISCIPLINARE

- Materia: Spagnolo Docente: Tatiana Guerino N. di ore svolte: 69
-
- (alla data del documento)
-
- Libri di testo utilizzati : ¡BuenViaje!, Laura Pierozzi, ed. LINGUE ZANICHELLI
-
- Altri materiali: audio e video in lingua originale, ricerca e selezione di materiali in rete, realizzazione di lavori multimediali.
 -
 - a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI
 - Raggiunti totalmente (80%)
 - Raggiunti
 -
 - parzialmente (20%)
 -
 -
 - Conoscenze: grammaticali, lessicali, sintattiche e pragmatiche.
 -
 - Competenze capacità:
 -
 - competenza comunicativa secondo le quattro abilità;
 -
 - capacità di applicare strutture grammaticali, funzioni e lessico appresi;
 -
 - capacità di usare la lingua straniera ed il linguaggio settoriale per esprimere contenuti significativi attinenti l'indirizzo di studi;
 - capacità di comprendere ed interagire su tematiche attinenti l'indirizzo;
 -
 - produzione di testi di carattere turistico quali itinerari, descrizione di luoghi, monumenti e attrazioni turistiche di una città o regione in forma orale, scritta e/o multimediale.

-
- b) MACRO-ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO
-
- Tipos de turismo. Turismo en España: mapa y regiones.
-
- Comer en España: productos y platos típicos.
-
- Turismo gastronómico y costumbres españolas: las tapas, horarios y comidas.
-
- Los alojamientos turísticos: soluciones para todos los gustos.
-
- En un hotel: atención al cliente, dar información personalmente o por teléfono, reservar una habitación.
-
- Presentar un hotel: ubicación y distancias, habitaciones, instalaciones, servicios y regímenes.
-
- Recorrido por una ciudad: ubicación, monumentos, aspectos de interés turístico, organizar un circuito.
-
- Madrid: principales lugares de interés turístico, monumentos, plazas y museos, turismo folclórico en Navidad y Nochevieja, gastronomía.
-
- Barcelona: turismo cultural y de ocio, principales obras modernistas de Gaudí, barrios y plazas más importantes, turismo de sol y playa y de masas, turismo enogastronómico.
-
- América andina y Cono Sur:
-
- Venezuela: turismo de sol y playa en el caribe venezolano: Isla Margarita y Archipiélago Los Roques, turismo deportivo y de naturaleza.
- Parques nacionales: Canaima (Venezuela), Iguazú y Los Glaciares (Argentina).

-
- -Argentina: paisajes, riqueza vegetal y animal, principales puntos de interés turístico de Buenos Aires.
-
- c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI
-
- Libri di testo, software e materiali in rete, risorse audio e video in lingua originale, schede di comprensione/produzione, smart tv.
-
- Lezioni frontali partecipate, coinvolgimento attivo e sollecitazione ad un continuo feedback. Sviluppo delle abilità di comprensione scritta e orale, di rielaborazione, di produzione di testi inerenti l'indirizzo di studi. Riflessione sugli aspetti linguistici e culturali. Uso di video in lingua originale relativi alle principali tematiche trattate nel corso dell'anno e presentazioni multimediali.
-
- TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
-
- Prove con domande aperte e/o a risposta multipla.
-
- Esercizi a completamento e/o ad accoppiamento.
-
- Comprensione e produzione guidata di testi.
-
- Redazione di itinerari.
-
- Verifiche orali ed interazione orale.
-
- Prove di comprensione orale.
-
- Presentazioni orali.
-
-
- DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
-
- Le attività si sono svolte secondo metodologie e strumenti di cui sopra e hanno riguardato la visione di video in lingua straniera con relative schede di comprensione, rielaborazione e approfondimento degli argomenti svolti e dei luoghi di interesse turistico delle varie destinazioni trattate.
-
-
- Il Docente
-
- Tatiana Guerino

ALLEGATO 2

TESTI SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI CORREZIONE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando, La vita facile* Bompiani, Milano, 1996.

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri[1], ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Note: 1. *Simulacri: statue, monumenti.*

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Individua le parole chiave relative alla concezione della poesia affidata al testo.
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo, quale elemento costituisce una sorta di cerniera? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Quasi al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori e/o altre forme di arte (cinema, musica e pittura/scultura...) che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Claudio Magris, dalla *Prefazione di L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Claudio Magris (Trieste, 1939) è un saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del “mito asburgico” e autore di testi narrativi e teatrali.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte.

Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

COMPRESIONE ED ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel passo.
3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel passo.
4. Spiega l'espressione "*si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo*".
5. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.

INTERPRETAZIONE

Proponi una interpretazione complessiva del passo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori e/o altre forme artistiche. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>).

Pier Aldo Rovatti (Modena, 1942) è un docente e filosofo italiano, direttore della rivista di filosofia e cultura “*aut, aut*”.

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “*Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti*”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui

stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nell'articolo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 14).
4. Commenta il passaggio: "*Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze*".

PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo pensiero siano organizzati in modo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Steven Sloman-Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza. Perché non pensiamo mai da soli*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi), Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

Steven Sloman è docente di Scienze cognitive, linguistiche e psicologiche alla Brown University

Philip Fernbach è docente di Marketing alla School of Business di Leeds e scienziato cognitivo.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il

pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (DaigoFukuryuMaru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del DaigoFukuryuMaru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio -7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

COMPRESIONE E ANALISI

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: *«allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»*?
3. In che senso *«siamo capaci delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza»*?
4. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel passo proposto: *«È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari»*.

PRODUZIONE

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel passo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Luca Sciortino, *Ci cureranno i nanorobot. Iniettati nel corpo arriveranno da cellule cancerose, coaguli o neuroni rovinati per sistemare (e guarire)*,«Panorama», 25 gennaio 2019.

Luca Sciortino è filosofo della scienza, scrittore e divulgatore scientifico.

Il nanomondo è un universo abitato da oggetti dell'ordine del milionesimo di metro. Svelato ai nostri occhi dal microscopio elettronico, ci è stato per lungo tempo inaccessibile. Penetrarvi, intervenire sulle sue parti e perfino manipolarle è qualcosa che potevamo solo immaginare. Come nel celebre film di fantascienza *Viaggio allucinante* di Richard Fleischer (la cui trama era stata ripresa dall'omonimo romanzo di Isaac Asimov) in cui il sommergibile *Proteus* e il suo equipaggio venivano miniaturizzati e iniettati nella vena di un paziente per distruggere un embolo nel suo cervello. O come nella conferenza dal titolo *«There's Plenty of Room at the Bottom»* (C'è un sacco di spazio lì in fondo) durante la quale il fisico Richard Feynman parlò della possibilità di creare nanomacchine in grado di manipolare la materia su scala atomica. Ma da quando, finalmente, nel 2004 alcuni ricercatori americani hanno creato un nanorobot con un frammento di muscolo cardiaco di topo, che poteva muoversi all'interno di un organismo traendo energia da glucosio, la porta dell'intero universo del nanomondo sta lì spalancata davanti a noi.

La larga messe di affascinanti progetti iniziata una decina di anni fa, sviluppati con l'apporto di tecnologie sempre più raffinate, sta oggi dando vita a una serie di nanorobot biologici che promettono di fare ciò che nessuna medicina riesce a fare. Si distinguono per i bersagli che possono colpire, così come per le loro modalità di spostamento e di controllo umano, le tre caratteristiche che definiscono, tecnicamente, il nanorobot. Possibili bersagli sono cellule

cancerogene, depositi di placche aterosclerotiche, coaguli di sangue, porzioni di tessuto in cui rilasciare farmaci, neuroni in pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Quanto alle modalità di spostamento, vi sono progetti di nanorobot che semplicemente si lasciano trasportare dal flusso sanguigno, altri che sono dotati di ciglia vibranti tipiche di organismi unicellulari chiamati ciliati, altri ancora che si muovono sfruttando campi magnetici esterni o sotto la spinta di una membrana vibrante. Ultrasuoni, microonde, raggi X e sostanze radioattive sono solo alcuni dei mezzi che possono essere usati per controllare la loro posizione.

«Noi dell'Istituto Italiano di Tecnologia abbiamo ideato un nanorobot costituito da una particella di lipide in cui viene inserito un cristallo magnetico e un farmaco chemioterapico» racconta Gianni Ciofani, ricercatore senior presso IIT e professore associato del Politecnico di Torino. «Vogliamo usare questi nanorobot per combattere una delle forme più aggressive di tumore al cervello, il glioblastoma multiforme».

I risultati dei primi esperimenti in vitro, nell'ambito di un progetto finanziato dall'EuropeanResearchCouncil e pubblicati su *Nanomedicine*, suggeriscono che questi nanorobot hanno la capacità di superare la barriera ematoencefalica e dirigersi nella zona del tumore cerebrale: «Li guidiamo con un campo magnetico che agisce sui cristalli magnetici; una volta raggiunta la zona del tumore, possono essere attivati mediante un ulteriore campo elettromagnetico. Ciò determinerà l'aumento locale di temperatura e il disfacimento del loro corpo lipidico e, come conseguenza, il farmaco che essi contengono verrà rilasciato in prossimità delle cellule tumorali, così da annientarle» conclude Ciofani.

Un altro nanorobot ideato all'Istituto Italiano di Tecnologia è costituito da una nanoparticella piezoelettrica, cioè un materiale che, sollecitato da ultrasuoni, genera una differenza di potenziale. «Questo tipo di nanorobot può rappresentare una svolta nella cura di patologie cerebrali come il morbo di Parkinson» precisa Ciofani. «Le attuali cure che prevedono la stimolazione elettrica sono piuttosto invasive. I nanorobot di materiale piezoelettrico rappresentano un approccio differente, che consiste nel raggiungere i neuroni malati, generare una differenza di potenziale e trasmettere loro un impulso elettrico capace di "risvegliarli"».

Recentemente la rivista *ACS Nano* ha pubblicato uno studio pre-clinico riguardante nanorobot anti-ictus ideato da ricercatori di differenti discipline provenienti da centri come l'Ospedale Galliera di Genova, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'IIT di Genova e il Cnr-Inserm di Parigi. Questi nanorobot hanno una forma discoidale molto simile a quella dei globuli rossi e contengono al loro interno un farmaco trombolitico che distrugge i coaguli di sangue. Attualmente, solo il 10 per cento degli ictus possono essere trattati con farmaci che rompono i trombi senza che vi siano pericoli di emorragia cerebrale. La terapia con i nanorobot avrebbe minori rischi e sarebbe adatta a un maggior numero di pazienti.

Già sperimentati dentro il corpo vitreo dell'occhio di un maiale sono invece nanorobot a forma di elica guidati da un campo magnetico. Sono stati ideati da un gruppo internazionale di ricercatori coordinato da MaxPlanckInstitute for Intelligent Systems di Stoccarda con lo scopo di rilasciare farmaci per curare patologie della cornea e della retina. Il grado di sofisticazione raggiunto in questo progetto è impressionante. Siccome la matrice molecolare interna del bulbo oculare ha una consistenza viscosa difficile da essere oltrepassata, i nanorobot sono stati dotati di un rivestimento aderente di fluorocarburo che riduce l'attrito con il tessuto circostante.

A ispirare i ricercatori nell'ideazione di questo rivestimento è stata la natura, e precisamente una sostanza che si trova nella trappola di una specie carnivora. Questa sostanza è talmente sdruciolevole che gli insetti muovono a ruota i loro arti. Come in altri nanorobot, i modelli naturali sono cruciali: senza questo rivestimento, il nanorobot non riuscirebbe a farsi strada

all'interno della rete proteica del corpo vitreo dell'occhio e non raggiungerebbe mai la retina, nemmeno con l'aiuto di campi magnetici.

Un altro interessante filone di ricerca riguarda i nanorobot a Dna. Un esempio è il progetto presentato alcuni mesi fa su *Nature Biotechnology*: ricercatori cinesi hanno costruito una nanoparticella costituita da Dna a cui è legata una molecola che riconosce proteine espresse da cellule tumorali. Il legame favorisce il rilascio di trombina, un enzima capace di chiudere i vasi sanguigni che nutrono il cancro. La carica dei nanorobot è arrivata. Chissà che nel prossimo futuro le battaglie contro tumori e altre malattie non volga al meglio.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. L'autore inserisce nel suo discorso molti esempi. Individuane alcuni e spiegane la funzione.
3. Che cosa si intende con il concetto di nanoparticella piezoelettrica?
4. Confronta la terapia basata sui farmaci tradizionali con quelle che utilizzano le nanotecnologie.

PRODUZIONE

5. Nell'ultima parte dell'articolo l'autore fa riferimento ad un nuovo filone di nanorobot: esprimi un tuo commento su potenzialità e limiti di questa tecnica.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che

l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da Carlo Azeglio Ciampi, *Non è il paese che sognavo*, colloquio con Alberto Orioli, Il Saggiatore, Milano, 2010.

Nel brano Carlo Azelio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da VelvetGoldmine, regia di Todd Haynes, Gran Bretagna, 1998.

"Ogni grande secolo che produce arte è per così dire un secolo artificioso. E anche l'opera che sembra la più naturale del proprio tempo è sempre il risultato di uno sforzo estremamente consapevole."

Eddie Izzard

Edward John Izzard, detta Eddie (Aden, 7 febbraio 1962) è una comica, attrice e sceneggiatrice britannica.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dalla citazione fornita, dalle considerazioni in essa contenute e dalle tue conoscenze ed esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO – ISTITUTO PARENTUCELLI ARZELA’ – Sarzana (SP)

Alunno Classe

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in sessantesimi)										
INDICATORI	Assente	Quasi assente	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

sintassi)										
Uso corretto ed efficace della punteg giatura.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiez za e precisio ne delle conosc enze e dei riferime nti culturali .	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espres sione di giudizi critici e valutazi oni person ali.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA A (analisi del testo)

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)										
INDI CAT ORI	A ss en te	Q ua si as se nt e	Del tutto inappr opriat o	Grav emen te insuff icient e	Insuf ficie nte	Suffi cien te	Dis cre to	B u o n o	O tti m o	Ecc elle nte

Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA B (testo argomentativo)

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)										
INDICATORI	Assente	Quasi	Del tutto inappropriato	Gravemente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente

		asse nte		insufficie nte						
Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Utilizzo di connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA C (tema di attualità)

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)										
INDICATO RI	Asse nte	Quasi asse nte	Del tutto inappropri ato	Graveme nte insufficie nte	Insuffici ente	Sufficie nte	Discre to	Buo no	Otti mo	Eccelle nte

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventual e paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza delle conoscenze	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza nell'articolazione dei riferimenti culturali.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Voto /15	1	1,50	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,50	11	12	13	13,50	14	15

Il compito non svolto prevede la valutazione di 1/15 all'Esame di Stato.

Punteggio realizzato.....

Alunno Classe

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in sessantesimi)										
INDICATORI	Assente	Quasi assente	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

N.B.: per l'indicatore "correttezza grammaticale" si fa riferimento al PDP del singolo alunno

TIPOLOGIA A (analisi del testo)

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI
(in quarantesimi)

INDICATORI	A s s e n t e	Q u a s i a s e n t e	D e l t u t t o i n a p p r i a t o	G r a v e m e n t e i n s u f i c i e n t e	I n s u f i c i e n t e	S u f f i c i e n t e	D i s c r e t o	B u o n o	O t t i m o	E c c e l l e n t e
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA B (testo argomentativo)

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)										
INDICATORI	Assente	Quasi assente	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Utilizzo di connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

l'argomentazione.										
-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

TIPOLOGIA C (tema di attualità)

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)										
INDICATORI	Assente	Quasi assente	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza delle conoscenze	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Correttezza nell'articolazione dei riferimenti culturali.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Voto /15	1	1,50	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,50	11	12	13	13,50	14	15

Il compito non svolto prevede la valutazione di 1/15 all'Esame di Stato. Punteggio realizzato.....

Istituto di Istruzione Superiore Statale

Parentucelli - Arzelà

Piazza Ricchetti – 19038 Sarzana (SP) Tel. 0187 610831 – Fax 0187 691048

Codice meccanografico SPIS01100V

Cod. fisc. 90029230118

Email: spis01100v@istruzione.it Pec: spis01100v@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

CLASSI V L V M CORSO TURISMO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Lo sviluppo economico e sociale di una nazione si basa, in buona parte, sulla capacità dei cittadini di dar vita ad iniziative imprenditoriali sane e sostenibili nel tempo. Tali iniziative, per essere economicamente convenienti, devono poggiare su una valida idea imprenditoriale verificata mediante un approfondito studio di fattibilità.

Il business plan è lo strumento operativo che meglio si presta all'analisi dei molteplici elementi che compongono un progetto d'impresa.

Il candidato, dopo aver brevemente commentato le precedenti affermazioni, formuli, sulla base delle conoscenze possedute e mediante semplici ipotesi operative, uno studio per una nuova iniziativa imprenditoriale in ambito turistico, articolato secondo le seguenti fasi:

- breve descrizione dell' idea imprenditoriale**
- definizione della forma giuridica prescelta**
- analisi del mercato di riferimento e della concorrenza**
- analisi swot**
- individuazione degli obiettivi strategici**
- redazione del piano di start-up e del preventivo finanziario**
- previsioni di vendita**
- redazione del conto economico di previsione**

Si tenga presente che il capitale proprio apportato ammonta a € 200000 e che viene richiesto un mutuo di € 150000 il ROI 7%.

Tutti i dati mancanti a scelta.

SECONDA PARTE

1) Un tour operator decide di organizzare e produrre un soggiorno in Grecia per 10 giorni considerando quanto segue:

- costo del mezzo di trasporto € 60000
- costo guida turistica € 1500
- prezzo per persona relativo al soggiorno alberghiero € 40
- prezzo di vendita del pacchetto € 540.

Il candidato determini algebricamente e graficamente il numero dei soggiorni da vendere per ottenere il pareggio economico (break-even point) tenendo conto che il numero massimo di soggiorni che si possono produrre è 200.

Commenti poi adeguatamente i risultati ottenuti.

2) Dopo aver affrontato la problematica dell'imputazione dei costi indiretti nel metodo del full costing si proceda alla determinazione del prezzo di vendita di due viaggi tenendo conto di quanto segue:

- costi diretti: viaggio A 15000 viaggio B 35000
- numero viaggi: viaggio A 45 Viaggio B 50
- costi comuni 55000 da imputare per 40000 in base al numero di viaggi e il rimanente in base al costo primo
- oneri figurativi 5%
- mark-up 32%.

Il candidato descriva inoltre quali sono i fattori che influenzano il mark-up.

3) Procedere all'analisi patrimoniale e finanziaria, con adeguato commento, di una azienda alberghiera tenendo conto dei dati forniti dal seguente situazione patrimoniale a stati comparati:

IMPIEGHI	N	N+1
Immobiliz.	260000	400000
Attivo circ.		
Magazzino	20000	25000

Liq. Differita	15000	10000
Liq. Immediata	10000	5000
TOTALE	305000	440000

FONTI	N	N+1
Mezzi propri	170000	270000
.Passività consol.	65000	90000
Passività correnti	70000	80000
Totale	305000	440000

Durata della prova 6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE TURISTICHE

CANDIDATO.....DATA.....VOTO...../10

INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	Punteggio attribuito in /20
-------------------	--	-------------------------------	--

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	A	Completa padronanza delle conoscenze	5
	B	Conoscenze quasi complete	4
	C		3
	D		2
	E	Conoscenze frammentarie	1
		Non svolge	

<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	A	<p>Impostazione che denota una completa padronanza delle competenze tecnico-professionali e adeguate metodologie utilizzate</p>	8
	B	<p>Impostazioni tecnico contabile corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti</p>	7
	C	<p>Impostazioni tecnico contabili quasi sempre corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti</p>	6
	D	<p>Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui</p>	5
	E	<p>Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti</p>	3
	F	<p>Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati</p>	2
	G	<p>Non svolge</p>	1

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e / o tecnico-grafici prodotti.</p>	A	Completo svolgimento della traccia e completa coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati	4
	B	Svolgimento di gran parte della traccia in modo coerente	3
	C	Svolgimento di metà dei quesiti proposti	2,5
	D	Svolgimento di una parte dei quesiti	2
	E	Non svolge	1

<p>Capacita' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</p>	A	Ottima capacita' di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni con uso di linguaggi specifici	3
	B	Corrette argomentazioni e linguaggio specifico con imprecisioni	2
	C	Sufficienti argomentazioni e linguaggio specifico non sempre adeguato	1,5
	D	Imprecise argomentazioni e linguaggio specifico inadeguato	1,25
	E	Non svolge	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE TURISTICHE (DSA)

CANDIDATO.....DATA.....VOTO...../10

INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	Punteggio attribuito in /20
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	A	Completa padronanza delle conoscenze	6
	B	Conoscenze quasi complete	5
	C		4
	D	Conoscenze essenziali	3
	E	Conoscenze frammentarie	1,75
		Non svolge	

<p>Padronanza delle competenze tecnoco-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	A	Impostazione che denota una completa padronanza delle competenze tecnico-professionali e adeguate metodologie utilizzate	8
	B	Impostazioni tecnico contabile corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	7
	C	Impostazioni tecnico contabili quasi sempre corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	6
	D	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	5
	E	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	3
	F	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	2
	G	Non svolge	1

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e / o tecnico-grafici prodotti.</p>	A	Completo svolgimento della traccia e completa coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati	4
	B	Svolgimento di gran parte della traccia in modo coerente	3
	C	Svolgimento di metà dei quesiti proposti	2,5
	D	Svolgimento di una parte dei quesiti	2
	E	Non svolge	1

<p>Capacita' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</p>	A	Ottima capacita' di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni con uso di linguaggi specifici	2
	B	Corrette argomentazioni e linguaggio specifico con imprecisioni	1,5
	C	Sufficienti argomentazioni e linguaggio specifico non sempre adeguato	1
	D	Imprecise argomentazioni e linguaggio specifico inadeguato	0,50
	E	Non svolge	0,25

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	BATTIGLIA LUCIA	
2	D.T.A:	BERNARDINI MARIA MANUELA	
3	Italiano	PALUMBO ALESSANDRO	
4	Lingua Francese	GHELLER SIRA	
5	Storia	PALUMBO ALESSANDRO	
6	Lingua Spagnola	GUERINO TATIANA	
7	Lingua Inglese	PICCIOLI ILARIA	
8	Matematica	CARRELLO ANNALISA	
9	Legislazione turistica	MAZZA ROBERTO	
10	Geografia	MEZZADRA FABIO	
11	Arte e territorio	NICOLI MONICA	
12	Scienze motorie	SECCO GIANLUCA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sarzana,